

Francesco Cossiga, 4 novembre 1989

<https://presidenti.quirinale.it/elementi/237203>

Roma - Palazzo del Quirinale, sabato 04 novembre 1989

Messaggio per il 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale

UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, GRADUATI,
SOLDATI, MARINAI, AVIERI, GUARDIE DI FINANZA, CITTADINI IN ARMI,

LE FORZE ARMATE ITALIANE CELEBRANO OGGI LA LORO FESTA, NEL RICORDO DELLA FINE VITTORIOSA DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE. DOPO 41 MESI DI GUERRA COMBATTUTA E SOFFERTA DAI SOLDATI E DALLA POPOLAZIONE CIVILE, L'ITALIA PORTO' A COMPIMENTO IL PROCESSO UNITARIO, AVVIATO NEL RISORGIMENTO, CHE RICONDUSSE SOTTO IL TRICOLORE TERRITORI E POPOLAZIONI DA SEMPRE PARTECIPI DI IDENTICA MATRICE STORICA, CULTURALE E CIVILE.

DOPO I LUNGHI ANNI DI LUTTI E DI SACRIFICI FORTE ERA IN TUTTI LA SPERANZA DI UNA PACE DUREVOLE E DETERMINATA LA VOLONTA' DI PROMUOVERE E CONSOLIDARE LA PACIFICA COLLABORAZIONE FRA I POPOLI. IN POCO TEMPO SI RICREARONO INVECE LE CONDIZIONI CHE COINVOLSERO L' EUROPA E IL MONDO INTERO IN UN NUOVO E PIU' TREMENDO CONFLITTO, AL CUI ESITO ERANO LEGATE LE SORTI DELLA NOSTRA CIVILTA'.

PROPRIO QUEST'ANNO RICORRE IL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, CON I CAMPI DI STERMINIO, LE DEVASTAZIONI DI MASSA E CON LA TERRIFICANTE COMPARSА DI ARMI DI DISTRUZIONE TOTALE.

QUEGLI EVENTI ANCORA GRAVANO SULLA COSCIENZA DELL' UOMO E LE SOLENNI PAROLE DI CONDANNA PRONUNCIATE IN QUEL TEMPO DA NUMEROSI ED INSIGNI STATISTI STANNO ANCORA A TESTIMONIARE UN NUOVO E PIU' FORTE ANELITO DI CONCORDIA E DI PACE.

IL DIALOGO TRA GLI STATI TROVA OGGI NUOVE POSSIBILITA' DI SVILUPPO ALL' INTERNO DI ORGANISMI INTERNAZIONALI COSTITUITI PER COMPORRE I CONFLITTI E FAVORIRE LA COOPERAZIONE E L' INTESA IN CAMPO POLITICO, ECONOMICO E CULTURALE.

FU PROPRIO LA TRAGEDIA DELL' ULTIMO CONFLITTO A PROMUOVERE LA NASCITA E LO SVILUPPO DELLE NAZIONI UNITE E DI ALTRE ORGANIZZAZIONI MULTILATERALI, NELL'AMBITO DELLE QUALI E' DESTINATA A RICEVERE OPERANTE CONCRETEZZA, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA DELLA DIFESA, LA VOCAZIONE DELL'ITALIA ALLE SCELTE DI LIBERTA' E DI INDIPENDENZA.

LE VICENDE DRAMMATICHE DELLA PRIMA META' DEL SECOLO AVEVANO INFATTI DIMOSTRATO NON SOLO CHE LA PACE VA CUSTODITA E DIFESA, MA ANCHE CHE NON PUO' DARSИ STABILITA' E PROSPERITA' ECONOMICA AL DI FUORI DI UN QUADRO CERTO DI SICUREZZA.

FU LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA A TRACCIARE LA VIA SULLA QUALE L'ITALIA SI SAREBBE INCAMMINATA, DISEGNANDONE GLI ISTITUTI DEMOCRATICI, I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CONVIVENZA E DELLA SOLIDARIETA', GLI INDIRIZZI DA SEGUIRE NEI RAPPORTI CON LE NAZIONI AMICHE, PRIMO TRA TUTTI QUELLO CHE RIPUDIA LA GUERRA COME STRUMENTO DI OFFESA ALLA LIBERTA' DI ALTRI POPOLI E COME MEZZO DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI.

IL PATRIMONIO IDEALE PER IL QUALE TANTI ITALIANI SI ERANO GENEROSAMENTE BATTUTI ED EROICAMENTE IMMOLATI FU RIPRESO E VALORIZZATO IN TAL MODO DALLE NASCENTI ISTITUZIONI, SCHIUDENDO ALL' INTERO POPOLO, DURAMENTE PROVATO DALLE DISTRUZIONI E DIVISO DA PROFONDE LACERAZIONI, LE PROSPETTIVE DI UN COMUNE LAVORO E DI UN REALE AVANZAMENTO.

ESPRESSIONE FEDELE DI QUESTA NUOVA REALTA' DEMOCRATICA LE FORZE ARMATE DELLA REPUBBLICA HANNO ACCOMPAGNATO E SOSTENUTO, IN PIENA FEDELTA' AD UNA VOCAZIONE DI SERVIZIO CHE LORO DERIVAVA DALLA TRADIZIONE RISORGIMENTALE, LA VOLONTA' GENERALE DI PROGRESSO NELLA SICUREZZA E NELLA PACE, OFFRENDO AL PAESE, OGNI QUAL VOLTA GLI EVENTI LO HANNO RICHiesto, UN CONTRIBUTO DI PROFESSIONALITA', DI DEDIZIONE, DI EFFICIENZA, SOLLECITATO E PROFONDAMENTE APPREZZATO DAL POPOLO ITALIANO.

E' ANCHE QUESTO IL SENSO PROFONDO DELLA PRESENZA DELLA COMPONENTE NEL TESSUTO SOCIALE, OVE, ACCANTO AL PRIMARIO COMPITO DELLA DIFESA, SI ESALTA IL QUOTIDIANO IMPEGNO DI COLORO CHE ESERCITANO LA PROFESSIONE DELLE ARMI, NON MENO CHE DEI NOSTRI GIOVANI DI LEVA.

QUESTI ULTIMI COSTITUISCONO, IN PARTICOLARE, IL LEGAME PIU' DIRETTO E VIVIFICANTE FRA LA REALTA' MILITARE E LA SOCIETA' CIVILE, FAVORENDO LA PERMANENTE INTEGRAZIONE TRA POPOLO E FORZE ARMATE, NEL RISPETTO DEL PRECETTO COSTITUZIONALE CHE VUOLE LA DIFESA DELLA PATRIA SACRO DOVERE DI OGNI CITTADINO.

SOLDATI D'ITALIA,

NEL GIORNO DEDICATO AL RICORDO DEI SACRIFICI CHE HANNO DOLOROSAMENTE SEGNATO LA NOSTRA STORIA SI RIAFFERMINO I NOBILI IDEALI PER CUI TANTI FRATELLI SI SONO IMMOLATI.

GIUNGA A VOI, RACCOLTI ATTORNO AL TRICOLORE, LA RICONOSCENZA DELLA PATRIA PER LA FEDELTA' AL GIURAMENTO PRESTATO E PER LA TESTIMONIANZA CHE OGNI GIORNO FORNITE NELL' ADEMPIMENTO DEL DOVERE.

VIVA LE FORZE ARMATE!

VIVA LA REPUBBLICA!

VIVA L'ITALIA!